



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1230

SEDUTA DEL 26 OTT. 2016

AMBIENTE E ENERGIA

DIPARTIMENTO

OGGETTO D.M. 26 gennaio 2012 - Approvazione delle Condizioni generali per la partecipazione al programma speciale d'intervento volto a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO

La Giunta, riunita il giorno 26 OTT. 2016 alle ore 14,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Francesco PIETRANTUONO Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 3843 Missione.Programma 8/2 Cap.2404/per€ 768'830,31

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ IL DIRIGENTE dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regione:

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Dott. Elio MANTI

19/10/2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i;
- VISTA** la Legge Regionale 2 marzo 1996 n. 12 e s.m.i in materia di organizzazione amministrativa regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta;
- VISTA** la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa" approvata con D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, che ha novellato le DD.GG.RR. n. 2903/04 e n. 637/2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 227/2014 con la quale è stata definita la denominazione e gli ambiti di competenza dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, così come modificata con D.G.R. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 233 del 19 febbraio 2014, (Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689/2015 avente ad oggetto "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- VISTE** le Deliberazione della Giunta Regionale n. 691 del 26/05/2015, (DGR n. 689/2015. *Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti delle aree istituzionali "presidenza della giunta" e "giunta regionale" affidamento incarichi dirigenziali*);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2016, n. 624 (Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15);
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2014, n. 234 (Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e di direzione ad interim del Dipartimento Infrastrutture Opere Pubbliche e Trasporti);
- VISTA** la D.G.R. n. 1417 del 03/11/2015 di conferimento incarico al dirigente dell'Ufficio Energia;
- VISTE**
- la Legge Regionale n. 34 del 6.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
  - la Legge Regionale n.3 del 09/02/2016 "Legge di stabilità regionale 2016";
  - la Legge Regionale n.4 del 09/02/2016 recante l'approvazione del "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2016/2018";
  - la D.G.R. n.111 del 10/02/2016: "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";
  - la Legge Regionale 4 marzo 2016, n. 5 - COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2016;
- VISTA** la Legge regionale 19 gennaio 2010, n.1 recante "Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale. D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 - L.R. n. 9/2007" e s.m.i.;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006 n. 296 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 362 e seguenti istitutivi del Fondo finalizzato alla riduzione dei costi

della fornitura di energia per finalità sociali;

**VISTO**

il DM 26.01.2012, emanato in applicazione dell'art. 11, comma 12 bis, decreto legge 25 giugno 2008, n.112;

**DATO ATTO**

che il decreto 26 gennaio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 99 del 24 aprile 2012, contiene le modalità e i termini di utilizzo del predetto Fondo nonché la ripartizione della dotazione finanziaria fra le Regioni ed in particolare all'art. 2, comma 3 individua quali soggetti destinatari degli interventi i soggetti pubblici titolari degli immobili, che provvedono alla realizzazione, al potenziamento e alla manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia utilizzando fonti rinnovabili, nonché l'effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi tra cui gli son ricompresi gli edifici di edilizia residenziale pubblica;

**ATTESO**

che alla Regione Basilicata è stata trasferita sul capitolo 24041 *"Interventi di efficientamento energetico per l'edilizia popolare"* la somma € 748.830,31 per la realizzazione del programma di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali;

**VISTA**

la Deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2014, n. 1108 (Art.23 della L.R. n.8/2014, come modificato ed integrato dall'art.29 della L.R. n.26/2014, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto *"Contributi per interventi di risparmio energetico su unità abitative private"*;

**DATO ATTO**

che con il suddetto Avviso sono stati stanziati € 10.000.000,00 per contributi finalizzati ad incentivare interventi per il contenimento dei consumi energetici su unità abitative ubicate sul territorio regionale di proprietà di soggetti privati ovvero di soggetti titolari di diverso diritto reale o personale di godimento, con priorità per quelli che versano in condizioni di disagio economico, valutato sulla base dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), con la finalità di ridurre il costo dell'energia e produrre benefici sull'ambiente e sulla salute.

**CONSIDERATO**

che l'Avviso escludeva dall'accesso ai contributi i soggetti residenti negli alloggi di proprietà pubblica delle ATER provinciali e degli Enti locali;

**CONSIDERATA**

l'esiguità delle risorse trasferite alla Regione Basilicata con il DM 26/01/2012 sono state individuate le ATER di Potenza e Matera quali soggetti attuatori degli interventi ammissibili a finanziamento nell'ambito del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, al fine di ottimizzarne l'utilizzo per realizzare interventi significativi in termini di efficientamento energetico;

**RILEVATO**

che il *Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale (PIEAR)* prevede quale obiettivo strategico la riduzione dei consumi energetici in generale ed in particolare l'efficientamento del patrimonio edilizio pubblico per migliorarne l'efficienza energetica;

**RILEVATO**

altresì che l'asse IV (Energia e Mobilità Urbana) del Programma Operativo FESR Basilicata 2014/2020 adottato con decisione C(2015)50901 di agosto 2015 prevede con l'obiettivo strategico 4C di *"Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa"*;

**VISTA**

in particolare l'azione 4.C.4.1.1 del PO FESR 2014/2020 *"Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti"*

anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";

- DATO ATTO** che per l'azione 4.C.4.1.1 del PO FESR 2014/2020 sono individuate quali tipologie indicative di beneficiari: le Pubbliche Amministrazioni territoriali (Regione, Province e Comuni) e settoriali (Ospedali, ASL, ATER, ecc.);
- CONSIDERATO** che il programma di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali di cui al DM 26 gennaio 2012, è coerente, altresì, con gli obiettivi e gli indirizzi perseguiti dall'Amministrazione regionale;
- EVIDENZIATO** che il citato decreto del M.E.F. individua all'art. 2, comma 3, lettera a) gli edifici di edilizia residenziale pubblica quali immobili oggetto degli interventi volti a favorire l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- VISTA** la Legge Regionale 24 giugno 1996 n.29 recante "Riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica";
- ATTESO** che le due ATER (Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale) provinciali preventivamente contattate dagli uffici regionali hanno manifestato la disponibilità a proporre interventi volti a favorire l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sul patrimonio edilizio da esse gestite;
- VISTA** la nota prot. n. 0003580 del 05/04/2016 con cui l'ATER di Potenza comunica che, a seguito di incontro tra gli Amministratori Unici delle ATER di Potenza e Matera, è stato concordato di ripartire la somma a disposizione pari a € 748.830,312, nella misura di 2/3 a favore dell'ATER di Potenza e di 1/3 per quella di Matera;
- ATTESO** che con nota prot. n. 078999/15AC del 16/05/2016, inviata a mezzo PEC alle ATER di Potenza e Matera, è stato fissato un incontro al fine di condividere le modalità ed i criteri per la partecipazione a detto programma contenuti nel documento "*Condizioni generali per la partecipazione al programma speciale d'intervento volto a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica*";
- VISTA** la nota, acquisita a mezzo PEC al prot. n. 2016-0085524 del 26/05/2016, con la quale l'ATER di Matera comunica di condividere i contenuti del documento succitato, nel mentre la condivisione dell'ATER di Potenza è stata espressa dall'Amministratore Unico nel corso della predetta riunione del 24/05/2016;
- VISTO** il documento "*Condizioni generali per la partecipazione al programma speciale d'intervento volto a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica*", contenenti modalità e termini per la candidatura degli interventi da parte delle ATER, che viene allegato (ALLEGATO 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di ripartire le risorse economiche disponibili sul programma secondo la suddivisione riportata nella tabella seguente:

A.T.E.R.	Quota riparto	Riparto
POTENZA	2/3	€ 499.220,21
MATERA	1/3	€ 249.610,10
<b>Totale</b>		<b>€ 748.830,31</b>

- RILEVATO** - che il sostegno regionale può configurarsi quale finanziamento parziale, nella misura massima dell'80% del costo riconoscibile degli interventi diretti sul patrimonio dei

edilizia residenziale pubblica e finalizzati al risparmio energetico, mentre il restante 20% dovrà essere reso disponibile dall'ente gestore degli immobili oggetto di intervento;

- che l'entità del cofinanziamento non potrà in alcun modo eccedere gli importi indicati nella precedente tabella;

**RITENUTO**

pertanto di procedere:

- all'approvazione delle "Condizioni generali per la partecipazione al programma speciale d'intervento volto a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica", contenenti modalità e termini per la candidatura degli interventi da parte delle ATER;

- all'approvazione del riparto delle risorse disponibili per complessivi € 748.830,31 secondo la precedente tabella;

**RITENUTO**

altresì di dover preimpegnare la somma di € 748.830,31 sul capitolo 24041, Programma 08, Missione 02 del bilancio corrente;

Su proposta dell'Assessore al ramo  
e ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare il documento "Condizioni generali per la partecipazione al programma speciale d'intervento volto a favorire l'efficienza energetica nell'ambito del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica", contenenti modalità e termini per la candidatura degli interventi da parte delle ATER, che viene allegato (ALLEGATO 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il riparto delle risorse disponibili secondo la suddivisione riportata nella tabella seguente:

A.T.E.R.	Quota riparto	Riparto
POTENZA	2/3	€ 499.220,21
MATERA	1/3	€ 249.610,10
<b>Totale</b>		<b>€ 748.830,31</b>

3. di preimpegnare la complessiva somma di € 748.830,31 sul capitolo 24041, Programma 08, Missione 02 del bilancio corrente;
4. di demandare all'Ufficio Energia l'attuazione del programma e l'assunzione dei provvedimenti consequenziali secondo i tempi e le modalità stabilite nelle condizioni allegate;
5. di notificare il presente provvedimento alle ATER di Potenza e di Matera;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso


L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

  
(arch. Maria I. Labella)

IL DIRIGENTE

  
(avv. Raffaele Deccasio)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto

Scegliere un elemento.

Pubblicazione allegati

Si  No

Note

Fare clic qui per immettere testo.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**CONDIZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE AL  
PROGRAMMA SPECIALE  
D'INTERVENTO VOLTO A FAVORIRE L'EFFICIENZA ENERGETICA  
NELL'AMBITO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- a) Legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", art. 1, commi 353 e seguenti;
- b) Decreto 26 gennaio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo economico Infrastrutture e Trasporti recante: "Condizioni, modalità e termini per l'utilizzo del Fondo finalizzato alla riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali di cui all'art. 1, commi 362 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- c) Legge regionale 24 giugno 1996, n. 29 recante "Riordino degli enti di edilizia residenziale pubblica".

**2. FINALITA'**

Il programma speciale d'intervento ha come finalità la riqualificazione degli edifici di edilizia residenziale pubblica attraverso la realizzazione, il potenziamento e la manutenzione straordinaria di impianti per la produzione e/o la fornitura di energia utilizzando fonti rinnovabili nonché la effettuazione di interventi di efficienza energetica tali da ridurre i consumi di energia ed i relativi costi.

Le presenti condizioni generali stabiliscono i criteri e le modalità di partecipazione al programma, nonché la ripartizione della dotazione finanziaria pari a € 748.830,31 trasferita alla Regione Basilicata dal Ministero dello Sviluppo Economico Infrastrutture e Trasporti per dare attuazione al programma.

**3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Il programma cofinanzia le A.T.E.R. di Potenza e Matera, in qualità di soggetti attuatori degli interventi, secondo quanto stabilito nel successivo articolato.

**4. INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:

1. progetti per la riduzione del fabbisogno energetico annuale globale in energia primaria per il riscaldamento, il raffrescamento e la produzione di acqua calda sanitaria;
2. progetti per la riduzione della trasmittanza dell'involucro esterno dell'edificio delimitante il volume riscaldato verso l'esterno e verso locali non climatizzati (strutture opache verticali, strutture opache orizzontali o inclinate);

3. sostituzione completa degli infissi esterni o applicazione di controfinestre atte a ridurre la dispersione termica;
4. realizzazione, potenziamento, adeguamento o sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale;
5. realizzazione di impianti per la fornitura di energia utilizzando fonti rinnovabili.

La domanda di finanziamento può riguardare una o più tipologie di intervento fra quelle sopra indicate ed essere riferita alla medesima iniziativa.

#### **5. CRITERI DI SCELTA DEGLI IMMOBILI DA CANDIDARE A FINANZIAMENTO ED AMMISSIBILITA' DEGLI INTERVENTI**

Per la selezione degli immobili da candidare a finanziamento i criteri da adottare, in ordine di priorità, saranno i seguenti:

- a) Fabbricati di proprietà interamente pubblica;
- b) Fabbricati maggiormente energivori ovvero a più bassa prestazione energetica come risulta dai relativi audit energetici;
- c) Fabbricati caratterizzati da evidenti manifestazioni di degrado dell'involucro edilizio.

Nell'ipotesi di edifici interessati da fenomeni di decadimento prestazionale di elementi primari e secondari, la concessione del contributo risulta subordinata alla risoluzione dell'eventuale problematica riscontrata.

Le ATER, sulla base dei suddetti criteri individuati, trasmetteranno alla Regione l'elenco degli immobili su cui si intende intervenire secondo l'ordine di priorità entro 120 giorni dalla notifica delle presenti condizioni generali, pena la decadenza del diritto all'accesso al contributo.

L'Amministrazione regionale con determinazione dirigenziale approva gli elenchi trasmessi dalle ATER e indica gli interventi oggetto di finanziamento sulla base delle risorse economiche disponibili.

Alla domanda di candidatura di un progetto ai benefici previsti dal programma, le ATER allegano il progetto definitivo dell'intervento redatto ai sensi del Dlg.s. n. 50/2016.

Il progetto dovrà indicare il grado di miglioramento dell'efficienza energetica a seguito dei lavori di riqualificazione rispetto all'audit energetico dello stato di fatto.

Gli interventi dovranno essere realizzati sulla base del cronoprogramma proposto in sede di presentazione della domanda ed illustrato nella relazione tecnica dell'intervento. I lavori dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo richiesta di proroghe da parte del soggetto attuatore.

L'inizio dei lavori sugli edifici oggetto dell'intervento dovrà essere successivo alla data di concessione del contributo.



## 6. DEFINIZIONE DEI QUADRI ECONOMICI

Per la determinazione dei costi ammissibili a contributo, deve essere applicato il sistema valido per l'utilizzazione dei fondi dell'edilizia sovvenzionata (D.G.R. 1942 del 22.12.2011, Determinazione dirigenziale Ufficio Edilizia e OO.PP. n° 797 del 02.12.2013 e ss.mm.ii.).

Il sistema di determinazione dei costi riconoscibili avverrà mediante la compilazione dei quadri economici da parte del soggetto attuatore; tali quadri, elaborati secondo la D.G.R. 1942 del 22.12.2011 e le determinazioni suddette, saranno differenziati in ragione del livello degli interventi proposti e dovranno essere compilati per ogni intervento ammissibile a finanziamento.

I quadri economici saranno sottoscritti dal RUP.

## 7. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DI COFINANZIAMENTO PER GLI INTERVENTI E MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

L'importo del finanziamento regionale è determinato nella misura massima dell'80% del costo ammissibile dell'intervento come quantificato nel provvedimento di approvazione del programma di cui trattasi, a condizione che le A.T.E.R., proprietarie degli immobili, garantiscano il cofinanziamento nella residua misura del 20%. In ogni caso, l'entità del contributo regionale non potrà in alcun modo eccedere gli importi derivanti dal riparto delle risorse disponibili, per complessivi € 748.830,312, secondo la suddivisione riportata nella seguente tabella:

A.T.E.R.	quota riparto	Riparto
Potenza	due terzi	€ 499.220,21
Matera	un terzo	€ 249.610,10
<b>totale</b>		<b>€ 748.830,31</b>

L'eventuale quota residua eccedente la suddetta tabella rimane a carico esclusivo del soggetto attuatore.

Gli incentivi di cui al presente programma speciale sono cumulabili con altri incentivi previsti dalle norme nazionali per la sola parte eccedente il finanziamento concesso.

Il contributo è liquidato, a seguito di richiesta, secondo le seguenti modalità:

- Primo acconto, pari al 40% dell'importo del contributo concesso, all'atto di approvazione del progetto candidato a finanziamento;
- Secondo acconto, pari al 30% dell'importo del contributo concesso, previa comunicazione da parte dell'Ente attuatore dell'avanzamento dei lavori pari al 35%;
- Terzo acconto, pari al 20% dell'importo del contributo concesso, previa comunicazione da parte dell'Ente attuatore dell'avanzamento dei lavori pari al 80%;

- Saldo del contributo, pari al 10% dell'importo del contributo concesso, previa richiesta dell'Ente attuatore, accompagnata dall'atto amministrativo (deliberazione/determinazione) con il quale il beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori nonché dal quadro economico di tutte le spese sostenute.

L'erogazione del contributo in acconto e a saldo saranno effettuate previa verifica:

- dell'invio dei dati sul SIMOG e AVCPass;
- dell'invio dei dati all'Osservatorio regionale dei Contratti pubblici ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 163/2006 (SIAB);
- di avere ottemperato a quanto previsto dagli obblighi di trasparenza di cui alla Legge 190 del 6 novembre 2012.

La documentazione finale di spesa, diretta ad ottenere il saldo del finanziamento, deve essere presentata, a pena di revoca del contributo, entro sei mesi dalla data stabilita dalla Regione per il completamento dell'intervento.

## 8. VARIANTI ED ECONOMIE

Le economie verificatesi nella realizzazione delle opere finanziate ai sensi delle presenti Condizioni generali possono essere utilizzate, nei limiti delle somme a disposizione risultanti dal quadro economico dell'intervento, per la realizzazione di varianti al progetto originario, approvate dalla Stazione Appaltante nel rispetto del dlgs. n. 50/2016.

Le varianti approvate saranno comunicate alla Regione.

Eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili per le finalità di cui al Decreto 26 gennaio 2012, saranno ripartite dalla Regione Basilicata sulla base delle percentuali indicate al punto 7 delle presenti Condizioni generali e secondo l'elenco delle priorità trasmesse dalle ATER di Potenza e Matera.

## 9. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari del contributo si impegnano a:

- Condurre i lavori secondo le disposizioni previste per le opere pubbliche, assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto approvato ed alle eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, autorizzazioni, nulla osta, ecc, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- Ottemperare a quanto riportato al punto 7 relativamente alla trasmissione dei dati al SIMOG, al SIAB e di avere adempiuto a quanto previsto dagli obblighi di trasparenza di cui alla Legge 190 del 6 novembre 2012;

- Inviare alla Regione, successivamente alla conclusione dei lavori, l'Attestato di Prestazione Energetica (APE);
- Inviare alla Regione una breve relazione che dimostri il grado di miglioramento dell'efficienza energetica raggiunto rispetto allo stato di fatto iniziale, sulla base dell'audit energetico predisposto ed alla previsione progettuale iniziale, valutabile in base all'intervento eseguito come attestato dal calcolo termico redatto a consuntivo.

## **10. MONITORAGGIO**

La Regione, avvalendosi dei dati trasmessi dalle ATER di cui al precedente punto 9, provvederà al monitoraggio degli interventi realizzati, inviando annualmente le informazioni al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Decreto del MEF del 26 gennaio 2012.

## **11. REVOCA SANZIONATORIA**

La Regione provvederà alla revoca dell'intero contributo concesso ed al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione alla data di restituzione, nel caso in cui il beneficiario non abbia rispettato uno degli obblighi di cui alle presenti Condizioni generali o nel caso abbia prodotto documenti non veritieri.

Nel caso in cui l'intervento non venga ultimato entro il termine fissato dal provvedimento di concessione del contributo, ma la parte realizzata risulti funzionale alle finalità del progetto, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale all'investimento realizzato, salva la possibilità di concedere, qualora adeguatamente motivata, una unica proroga non eccedente i 6 mesi.

In caso di revoca, le eventuali nuove disponibilità finanziarie saranno utilizzate per finanziare i progetti, di cui all'elenco definito al precedente art. 5, del soggetto beneficiario che ha ultimato gli interventi già finanziati.

## **12. CONTROLLI**

I competenti Organi regionali potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto presentato.

L'Amministrazione regionale provvederà, altresì, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. suddetto, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali.

**13. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO  
196/2003**

Si informa, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

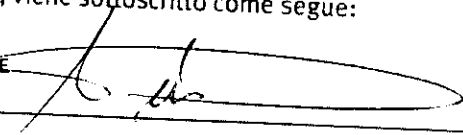
Ai sensi dell'art. 7 della norma citata, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione, e, se ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

27.10.2016

al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

